

RIFLESSIONE DEI GENITORI DELL'I.C. ZANICA SULLA SCUOLA

La scuola primaria, primo segmento del processo di formazione dei futuri cittadini, ha un ruolo strategico nell'intero sistema formativo nazionale: ogni studente vi costruisce le basi per poter affrontare con successo i percorsi successivi. Ne consegue che in essa, come del resto in tutto il sistema scolastico, il Paese deve investire anziché tagliare risorse, attraverso un'attenta analisi del modello attuale e una razionalizzazione oculata, senza ricorrere ad affrettati decreti legge, la cui urgenza è evidentemente giustificata solo da una volontà di tagli alle spese.

La scuola primaria italiana si colloca ai primi posti a livello internazionale.

Evidentemente il modello attuale funziona bene, se ben applicato, e dà ottimi risultati, apprezzati dai docenti e genitori.

PERCHÉ

- La **pluralità docente** è una risorsa e non un limite, in primo luogo per gli alunni: consente la possibilità di confronto e di progettazione, la condivisione delle scelte educative e della valutazione da parte del team;
- Il **team docente** può garantire maggiore competenza disciplinare di ogni singolo insegnante, non "tuttologo", ma più "esperto" nelle discipline che insegna e nelle metodologie didattiche;
- gli **alunni** possono scegliere all'interno del team docente la figura di riferimento;
- le **ore di presenza** permettono attività di recupero e approfondimento, attività di laboratorio ecc.

Se quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Legge 137 (1° settembre 2008) verrà attuato, si avranno conseguenze estremamente negative per la scuola primaria italiana e per tutti gli alunni, in quanto si ritornerà a un'immagine di scuola sorpassata e ormai irrealistica, che non tiene conto di una società profondamente cambiata. In particolare:

- la scuola faticcherà a garantire un **approccio personalizzato** per i bambini che necessitano di tempi diversi nella fase dell'apprendimento e inevitabilmente diventerà più selettiva;
- 24 ore settimanali e maestro unico costituiscono un **grave impoverimento** per l'offerta formativa: non si potranno più realizzare attività laboratoriali, di ricerca, di approfondimento che richiedono l'articolazione delle classi in gruppi meno numerosi e un tempo scolastico più lungo;
- si rischia concretamente uno **scadimento della qualità** dell'insegnamento: la scarsità del tempo a disposizione e la **numerosità e complessità delle classi** porteranno a privilegiare modalità di insegnamento solo frontali;
- si tornerà a una **scuola senza linguaggi non verbali**, universalmente ritenuti essenziali per la formazione, diversamente non si vede come sarà possibile insegnare 11 materie in 24 ore;
- **l'insegnante unico non avrà più la possibilità di confrontarsi sulla programmazione educativa e didattica e sulla valutazione dei singoli alunni;**
- **andranno sprecati notevoli investimenti** che gli Enti Locali hanno in questi anni fatto per costruire e attrezzare mense e laboratori che non potrebbero non servire più. Inoltre gli stessi Enti locali o le famiglie dovranno sopportare alle necessità della scuola che lo Stato non intende più garantire;
- saranno sempre più marcate le differenze tra coloro che potranno permettersi l'iscrizione a scuole non statali, che potrebbero garantire un'offerta formativa più ricca, e coloro che saranno "costretti" a utilizzare le scuole statali, progressivamente di basso profilo, favorendo un modello di **disequità sociale**;
- questa scuola non sarà in grado di far fronte alle richieste di competenza che la società globalizzata e il mercato del lavoro richiedono, penalizzando il nostro Paese.

Pertanto noi genitori dell'I.C. di Zanica (BG) chiediamo di recedere dalla decisione di attuare nella sua interezza il Decreto Legge 137 e soprattutto l'articolo 4.

30/10/2008



**anno scolastico
2008 - 2009**

Ai genitori rappresentanti di classe,

Il Comitato Genitori, durante l'incontro di mercoledì 29/10/2008, ha discusso con tutti i genitori presenti sul tema della nuova riforma della scuola, ed ha elaborato un documento che raccoglie alcune riflessioni emerse sulla legge Gelmini; tale documento lo trovate in allegato.

Chiediamo dunque la vostra collaborazione affinché, nelle assemblee di classe della prossima settimana, il documento possa essere letto a tutti gli altri genitori e quindi sottoscritto (se condiviso), per essere poi inviato agli organi competenti.

Ringraziando per la vostra disponibilità, inviamo distinti saluti.

Il Comitato Genitori Zanica.

<i>Prg</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Firma</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

<i>Prg</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Firma</i>
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				